

IVG

Al NuovoFilmStudio di Savona la rassegna “L’Italia che non si vede”: ecco “Aperti al pubblico”

di **Alessio Artico**

29 Maggio 2018 - 12:41



Nuovofilmstudio e UCCA presentano:

L’Italia che non si vede

Rassegna di film “invisibili” e cinema del reale - VI edizione

Nuovofilmstudio propone la rassegna “L’Italia che non si vede”, promossa dall’UCCA e arrivata alla sua VI edizione. Il senso di questa proposta è duplice, da una parte ha lo scopo di approfondire argomenti rimossi dai media e nel contempo cerca di avvicinare il pubblico a fiction e documentari “invisibili” perché sottovalutati. In un’epoca in cui la fruizione del cinema passa, invece che nelle sale cinematografiche, su piccoli schermi per un consumo solipsistico, ritorniamo in sala dove il fattore umano completa la visione e la comprensione dell’opera filmica.

gio 31 maggio (15.30 - 21.15)

Aperti al pubblico

di Silvia Bellotti, Italia 2017, 60’

All’Istituto Autonomo per le Case Popolari di Napoli e Provincia lavorano circa cento persone. Ogni martedì e venerdì, quando gli uffici sono aperti al pubblico, gli impiegati ricevono gli utenti che abitano nei 40.000 alloggi che l’Istituto gestisce. Il loro compito primario è quello di ricercare soluzioni pratiche per i problemi dei cittadini e di avviare l’iter burocratico per perseguirle. A volte non è facile trovare procedure adeguate per far fronte alle richieste e nell’ufficio si accendono animate discussioni. Altre volte, invece, i racconti personali e la passione con cui gli utenti perorano la propria causa sono in grado di emozionare anche il più freddo dei funzionari fino a spingerlo, ove possibile, a forzare gli ingranaggi della macchina burocratica. In quei momenti le stanze dell’Istituto

diventano un palcoscenico, in cui tutti tentano il tutto per tutto pur di raggiungere i propri scopi e per ottenere un po' di comprensione. Il ruolo degli impiegati è dunque quello di fare da ponte tra due mondi che non riescono a comunicare tra loro e richiede di attingere continuamente alla propria esperienza e sensibilità personale. "Aperti al pubblico" rende questo sforzo e traspone l'ironia dei protagonisti davanti all'inefficienza delle istituzioni e la caparbia con cui, nonostante tutto, decidono di darsi un po' al pragmatismo e un po' alla sorte.

NuovoFilmStudio/Officine Solimano/Piano terreno
Piazza Rebagliati, Savona
Circolo ARCI